

ORIGINALE DELIBERAZIONE

REG. N. 42

OGGETTO: Concessione della civica benemerenza “Città di Mussomeli” alla memoria del concittadino, giovane eroe dei nostri tempi, Michelangelo Vullo

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 18.55, in Mussomeli nella sala Conferenze del Palazzo Sgadari, giusta determinazione del Presidente del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta aperta al pubblico.

Presenti all'appello i consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 7) Geraci Gianni |
| 2) Morreale Antonino | 8) Diliberto Salvatore |
| 3) Mistretta Pasquale | 9) Alessi Angelo |
| 4) Nigrelli Vincenzo | 10) Navarra Totuccio Angelo |
| 5) Guadagnino Enzo | 11) Blandino Domenico Angelo |
| 6) Bullaro Francesco | 12) Mantio Salvatore |

Assenti i consiglieri Curiale Leonardo, Nigrelli Salvatore, Capodici Salvatore, Muni Vincenzo, Montagnino Salvatore Domenico, Rizzo Giuseppe, Piparo Giovanni e Mancuso Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune D.ssa Maria Nicastro, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

L'Ufficio Cultura e Turismo su specifica disposizione dell'Amministrazione

PREMESSO che le Amministrazioni Comunali oltre a svolgere le funzioni legate alla propria carica elettiva quali la gestione del territorio, la cura e la tutela degli interessi della collettività, esplicano altri compiti istituzionali che non trovano fondamento e ratio in nessuna norma di legge, ma negli obblighi e nei doveri dettati dall'etica sociale;

CHE il pubblico riconoscimento dell'eccezionalità dell'operato di un uomo o di un'associazione rientra, di certo, nelle funzioni testé enunciate;

CONSIDERATO che sulla base di queste argomentazioni, il Civico Consesso, con atto C.C. n.18/2012, ha ritenuto opportuno regolamentare la concessione delle civiche benemerenzze e stabilire di conseguenza i criteri e le modalità previsti per tale attribuzione;

VISTA la nota prot n.9873/2012 con la quale il Sindaco, Sig.Salvatore Calà, facendosi interprete dei sentimenti della famiglia, dell'Amministrazione Comunale e degli amici, propone, a seguito dell'approvazione del succitato regolamento, la concessione della civica benemerenzza "Città di Mussomeli" alla memoria del concittadino Michelangelo Vullo;

CONSIDERATO che questo giovane, appena diciassettenne, si è reso protagonista di un eroico gesto che è servito a sottrarre alla morte un suo coetaneo;

CHE non c'è amore più grande del sacrificio della propria vita per la salvezza di un amico;

CHE questo suo donarsi, in un modo così sublime e completo, ci fa comprendere la sua forza e la sua magnanimità ;

CHE il ruolo di eroe non impone essere strateghi, né protagonisti di epiche gesta e che è possibile incontrarne uno nella quotidianità del vivere ;

CHE questi esempi ci schiudono le tante verità dell'abisso dell'animo umano, così imperscrutabile come l'acqua di uno stagno;

CHE in un tempo di egoismo imperante, di uomini lupi come direbbe Hobbes, di disagio morale, di dissesto sociale, il gesto di Michelangelo appare come il vento dello Spirito che soffia per farci comprendere la vera natura dell'uomo e l'essenza del bene;

RITENUTO che questo giovane eroe dei nostri tempi è ben meritevole del conferimento, alla sua memoria, della civica benemerenzza "Città di Mussomeli" ;

VISTA la Legge n.48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al T.U approvato con D.lgs n. 267 del 18.8.2000, in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata L.R. n. 48/91;

VISTO l'atto C.C. n.18/2012

PROPONE

Per quanto in premessa

1) Concedere alla memoria del concittadino Michelangelo Vullo , giovane eroe dei nostri tempi, per le motivazioni citate nel preambolo del presente atto rispondenti appieno a quanto richiesto dal regolamento che disciplina i criteri e le modalità di concessione del pubblico riconoscimento, la civica benemerenzza "Città di Mussomeli" .

Il Presidente illustra l'iter procedurale seguito per l'assegnazione delle benemerenzze civiche e passa alla lettura della suddetta proposta di concessione della civica benemerenzza "Città di Mussomeli" alla memoria del concittadino giovane eroe dei nostri tempi Michelangelo Vullo, indi il Sindaco dà lettura delle motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a concedere la benemerenzza civica alla memoria di Michelangelo Vullo che di seguito si riportano "**Considerato che questo giovane, appena diciassettenne, si è reso protagonista di un eroico gesto che è servito a sottrarre alla morte un suo coetaneo; che non c'è amore più grande del sacrificio della propria vita per la salvezza di un amico; che questo suo donarsi, in un modo così sublime e completo ci fa comprendere la sua forza e la sua magnanimità; che il ruolo di eroe**

non impone essere strateghi, né protagonisti di epiche gesta e che è possibile incontrarne uno nella quotidianità del vivere che in un tempo di egoismo imperante, di uomini lupi come direbbe Hobbes, di disagio morale, di dissesto sociale, il gesto di Michelangelo appare come il vento dello spirito che soffia per farci comprendere la vera natura dell'uomo e l'essenza del bene; ritenuto che questo giovane eroe dei nostri tempi è ben meritevole del conferimento, alla sua memoria, della civica benemerenzza "Città di Mussomeli", ultimata la lettura consegna la pergamena alla mamma del giovane Sig.ra Giuseppa.

Il Presidente concede la parola a coloro che hanno chiesto di intervenire, i cui interventi di seguito si riportano:

Il Sig. Costanzo Enzo Marco, il giovane salvato da Michelangelo Vullo, il quale, visibilmente emozionato e con il nodo alla gola, ricorda come in quel lontano 1993 Michelangelo lo strappò ad una morte certa nelle Dune di San Leone: in quegli attimi concitati l'amico lo sorresse per il collo impedendogli di bere acqua e continuò senza tregua a confortarlo sino a quando scomparve nelle acque del mare. Ad oggi, non passa giorno che non pensi a lui.

Il Maestro Vincenzo Barcellona insegnante di musica il quale elogia Michelangelo per le sue qualità musicali e le sue capacità aggregative. Lo descrive come un ragazzo modello, il figlio che ogni genitore vorrebbe avere, dolce, ma tenace.

Il consigliere Geraci Gianni, ringrazia il Sindaco e il Consiglio Comunale per avere istituito le civiche benemerenzze, grazie alle quali oggi si ricorda la memoria di Michelangelo Vullo un suo coetaneo che conosceva personalmente e il cui grande gesto può servire da insegnamento per i nostri comportamenti quotidiani, poiché viviamo in una società individualista, egoista e relativista e che quindi questo sacrificio rappresenta il massimo gesto di altruismo che è consentito all'uomo nel suo essere mortale. Auspica che questo ricordo alla sua memoria, possa servire a Mussomeli, la sua città natale, affinché non venga mai dimenticato.

Il consigliere Alessi Angelo che si dichiara emozionato nel dovere intervenire alla consegna della civica benemerenzza a Michelangelo Vullo che ha sacrificato la propria vita per salvare la vita di un amico. Quel ragazzo timido, introverso, gentile, disponibile, sempre sorridente che ha avuto personalmente la fortuna di conoscere avendo frequentato assieme i primi due anni di scuola superiore e di cui ha apprezzato le elevate doti umane. Questo giusto riconoscimento che servirà a mantenere il ricordo vivo nella memoria dei mussomelesi è minimo rispetto al grande gesto di generosità ed altruismo che Michelangelo è stato capace di compiere, ma è sicuro che ha ottenuto la giusta ricompensa, vedendo il volto di Gesù Cristo nel Paradiso dei Santi.

Quindi si passa alla consegna della benemerenzza a cura del Sindaco nelle mani del fratello di Michelangelo, Vincenzo Vullo.

Previa richiesta al Presidente prende la parola il fratello di Michelangelo, Vincenzo Vullo il quale dichiara, senza non poche difficoltà emotive, che questa giornata rappresenta la festa di Michelangelo e pertanto dopo aver ringraziato l'Amministrazione Comunale, in modo speciale il Sindaco Salvatore Calà che rappresenta i mussomelesi in maniera egregia, in modo affabile e concreto, il Consiglio Comunale tutto e tutte le autorità presenti, ringrazia poi il giornalista Roberto Mistretta per il ruolo svolto nel riconoscimento di Michelangelo/Eroe.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Concede alla memoria del concittadino Michelangelo Vullo, giovane eroe dei nostri tempi, per le motivazioni citate nel preambolo del presente atto rispondenti appieno a quanto richiesto dal regolamento che disciplina i criteri e le modalità di concessione del pubblico riconoscimento, la civica benemerenzza "Città di Mussomeli".